

Preghiera vera

*D*a qualche mese sto contattando periodicamente al telefono la speciale segretaria dell'Editrice Velar, speciale perché è la sollecitudine personificata.

Lo dimostra non solo nell'attuare velocemente ciò che il cliente le chiede, ma soprattutto nella prontezza della risposta al telefono dove emerge la completa disponibilità ad eseguire ciò che le viene chiesto.

Ho appena spento il telefonino dove le ho per l'ennesima volta ricordato che aspetto questo e quello come da lei sempre promesso con la sua abituale, speciale sollecitudine. Non so se è più fedele lei a continuare a promettere o io nel perseverare a chiedere.

Rassicurato ancora una volta dalla sua adamantina fidabilità, mi sono congedato così: *“Grazie Emilia, ho parlato con te e ho elencato per l'ennesima volta quanto da me chiesto con fiducia e da te ripetutamente promesso. Parlando con Dio-papà, io mi trovo tra quelli che pregano sapendo di poter e dover sempre ricordargli tutto ciò di cui ho bisogno”*.

È la pace ciò che caratterizza la verità del mio

rapporto con Dio; è la fiducia che mi toglie la fretta di ottenere. Lui gradisce e ravviva la nostra perseveranza nel domandare ogni cosa per noi e per gli altri e allarga la capacità della nostra fiducia.

Il valore della preghiera sta proprio nella nostra incrollabile certezza che Lui sa e ricorda, come Emilia, tutto ciò di cui abbiamo bisogno.

